



Comune di Vigodarzere
Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - 1ª CONVOCAZIONE

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lobascio Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa M. Rosaria Campanella

Reg. Pubbl. N.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico lo sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata all'albo comunale on line per 15 giorni consecutivi.

dal 01.09.2015

al 16.09.2015

addì 01.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Maria Rosaria Campanella

La presente copia è conforme all'originale.

01.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
M. Rosaria Campanella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, senza opposizioni e reclami, è divenuta ESECUTIVA

Il _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Maria Rosaria Campanella

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE SULL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì TRE del mese di AGOSTO alle ore 20,45 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti n. 7970 in data 28.07.2015 tempestivamente consegnati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti	
	Giust.	Ing.
SI'		
SI'		
	SI'	
SI'		
SI'		
	SI'	
SI'		
SI'		
	SI'	
SI'		
SI'		
	SI'	
SI'		
SI'		
	SI'	
SI'		
SI'		

VEZZARO FRANCESCO
LOBASCIO GIUSEPPE
ZATTARIN DEMETRIO
BOSCHELLO MORENO
SCOTTON VALERIO
NAZARI MAURIZIO
ZANOVELLO LISA
PENELLO MASSIMO
CALLEGARO FABRIZIO
ROSSI VITTORIO
GIUFFRIDA DANIELE
BURELLI CESARE
ZORDAN ADOLFO
PAVANETTO ENRICO
MASCHIO RINALDO
ZANOVELLO ROBERTO
GIACOMETTI FABIO

Partecipa alla seduta la dr.ssa Maria Rosaria Campanella Segretario Comunale.

Il signor Lobascio Giuseppe, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: Rossi Vittorio e Maschio Rinaldo.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Il Presidente cede la parola al Sindaco che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

SINDACO. Ancora una volta il contenuto della delibera non fa che confermare quanto già era stato previsto nello scorso anno e anche nell'anno precedente. Il contenuto della delibera è la conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria da applicarsi agli immobili non soggetti ad aliquota ridotta, secondo le specifiche che seguono:

- *aliquota 0,86 punti percentuali per le unità immobiliari del possessore, concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e relativa pertinenza C2, C6, C7, nella misura massima di una unità per categoria, a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazioni principali, avendo ivi costituito la propria dimora e residenza anagrafica, previa presentazione di apposita dichiarazione ministeriale Imu sulla prima casa;*
- *aliquota di 0,94 punti percentuali per le categorie terreni agricoli, aree fabbricabili, fabbricati appartenenti alla categoria D;*
- *aliquota di 0,95 punti percentuali per i restanti fabbricati.*

Si conferma poi l'aliquota ridotta nella misura di 0,4 punti percentuali, da applicarsi alle unità immobiliari A1, A8, A9 e le relative pertinenze, quest'ultima nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria ancora C2, C6, C7, alle categorie di soggetti in cui c'è possesso di destinazione alla riduzione principale dal soggetto passivo, è posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata e sia posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato e già pensionati nei rispettivi paesi di residenza - l'anagrafe dei residenti all'estero - a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che l'abitazione non risulti locata o data in comodato d'uso.

La detrazione sull'imposta dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze, nella misura di 200 euro; detrazione di 250 euro per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nel caso in cui dimori abitualmente o risieda anagraficamente, nell'abitazione principale del soggetto passivo, una persona invalida, nella misura pari o superiore al 75%.

Di dare atto che la delibera entra in vigore dal 1 gennaio 2015, trasmissione ovviamente al Ministero dell'economia e delle finanze della delibera dei termini previsti dalla legge.

Per quanto riguarda i dati riepilogativi che ci sono in premessa nella tabella, l'ammontare del fondo di solidarietà comunale 2015 è di 944.335 euro.

Il fondo di solidarietà comunale è pari a questa cifra perché non c'è variazione Imu sui terreni agricoli, quindi la quota, per alimentare il fondo di solidarietà comunale 2015, che è il 38,35 calcolato sull'Imu standard 2015, scende di 685.500 euro. Questo è il dato contabile sul quale abbiamo dovuto poi impostare anche tutte le altre considerazioni, relative anche alle delibere precedenti. È il motivo per cui l'ipotesi di una modifica in diminuzione nella tassazione, sia Imu che Tasi, non risulta poco praticabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, sulla scorta delle norme vigenti in materia di finanza locale, la Giunta Comunale ha predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2015 e che, con deliberazione n. 68 del 02.07.2015, ha proposto di aggiornare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria "IMU", vigenti nell'anno 2014, stabilite con propria deliberazione n. 20 del 27.06.2014;

RICHIAMATI:

- gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale
- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni, che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;
- l'articolo 9-bis del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, coordinato con la Legge di conversione 23 maggio 2014, n. 80, che ha eliminato la facoltà per i comuni di assimilare ad abitazione principale gli immobili posseduti dai cittadini italiani residenti all'estero, prevedendo un'assimilazione ex legge a partire dal 2015 e limitandola all'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

CONSIDERATO che il presupposto dell'Imposta Municipale Propria consiste nel possesso di immobili, ovvero fabbricati, arce fabbricabili e terreni agricoli, con esclusione dei fabbricati rurali strumentali (art. 1, c. 708, L. n. 147/2013);

CONSIDERATO, altresì, che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale sono ulteriormente ridotte per l'anno 2015 rispetto al 2014 e che tale riduzione non è compensata dal diverso riparto tra Comuni e Stato del gettito dell'IMU come delineato dall'art. 1, c. 380, della L. n. 228/2012;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2014 e successiva modifica del 27.06.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.06.2014 con la quale venivano determinate relativamente all'Imposta Municipale Propria, per l'anno 2014 le aliquote e la detrazione dell'imposta, secondo le disposizioni del D.L. n. 201/2011 e alle altre norme a cui la stessa normativa rinvia;

CONSIDERATO che in data odierna è stata proposta al Consiglio Comunale la determinazione delle seguenti aliquote TASI (tributo servizi indivisibili) per l'anno 2015:

- 3,2 per mille per l'abitazione principale, diversa da quelle di cui alle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze
- 2 per mille per l'abitazione principale appartenente alle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze
- 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 1 per mille per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali D.M. 22.04.2008
- 0 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili;

VISTO il comma 677 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che recita: "Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile...";

RILEVATO che in data 15 aprile 2015 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha pubblicato la:

"Divulgazione riepilogativa dell'assegnazione del Fondo di solidarietà comunale 2015. Seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, è stato sancito l'accordo previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, lettera h), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015.

In attesa del perfezionamento del provvedimento, viene messo a disposizione dei comuni il dato riepilogativo.

Sono in corso ulteriori elaborazioni per la predisposizione di un prospetto sintetico che permetterà ai singoli comuni di effettuare consultazioni più dettagliate sugli elementi di formazione e riparto del Fondo stesso."

Dato riepilogativo	euro
Fondo di Solidarietà comunale 2015	944.335,96
Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli	0,00
Fondo di Solidarietà comunale 2015 finale	944.335,96
Recupero dell'Agenzia delle Entrate relativo a:	
Quota per alimentare Fondo di Solidarietà Comunale 2015 (38,23% calcolato su IMU standard 2015	-685.500,07

DATO ATTO che sulla base dei predetti dati e dalle simulazioni di gettito IMU si è ravvisata la necessità, al fine di assicurare le necessarie risorse occorrenti al finanziamento delle diverse spese, individuate nello schema di bilancio proposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2015, di confermare le attuali aliquote;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201/2012, convertito in L. n. 214/2012, secondo il quale costituisce competenza del Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote e delle relative detrazioni, riduzioni ed agevolazioni;

CONSIDERATO che il comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006 prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RILEVATO che con D.M. del 13.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 è stato differito al 30.07.2015;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 193, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, c. 169 della già citata L. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISTI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile e di legittimità del Segretario Generale;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Zordan - Maschio - Zanovello - Giacometti), astenuti n. 0, su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, riconosciuti con l'assistenza degli scrutatori e proclamati dal Presidente,

d e l i b e r a

1) di confermare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), da applicarsi agli immobili non soggetti ad aliquota ridotta di cui al punto 2), secondo le specifiche di seguito elencate:

- a) aliquota 0,86 punti percentuali per le unità immobiliari del possessore concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli) e relativa pertinenza C2, C6, C7 nella misura massima di una unità per categoria, a condizioni che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria dimora e residenza anagrafica (previa presentazione di apposita dichiarazione ministeriale IMU - solo per il primo anno)
- b) aliquota 0,94 punti percentuali per le seguenti categorie: terreni agricoli, aree fabbricabili, fabbricati appartenenti alla categoria D
- c) aliquota 0,95 punti percentuali per i restanti altri fabbricati;

2) di confermare l'aliquota ridotta nella misura di 0,4 punti percentuali, da applicarsi all'unità immobiliare A1, A8 e A9 e alle relative pertinenze, quest'ultime nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, alle seguenti categorie di soggetti:

- posseduta e destinata ad abitazione principale dal soggetto passivo
- posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata
- posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e già pensionati nei rispettivi paesi di residenza (AIRE), a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che l'abitazione non risulti locata o data in comodato d'uso;

la detrazione sull'imposta dovuta per abitazione principale e le relative pertinenze, nella misura di 200,00 euro;

la detrazione di 250,00 euro per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nel caso in cui dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'abitazione principale del soggetto passivo una persona invalida nella misura pari o superiore al 75%, alle condizioni previste dal 4° comma dell'articolo 21 del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, c. 169, della Legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;

3) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla legge.

L'approvazione del presente verbale viene rimessa ad una prossima seduta.



OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE SULL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2015.

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO)

- Io sottoscritto rag. Vasco Saretta Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Li 13.07.2015

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Rag. Vasco Saretta

- Io sottoscritto rag. Vasco Saretta Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere Favorevole in merito alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Li 13.07.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Vasco Saretta

- La sottoscritta dott.ssa Maria Rosaria Campanella, Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, di cui alla DCC n. 13 del 9.4.2013, esprime **parere favorevole sotto il profilo della legittimità** sulla proposta di deliberazione.

Li, 03.08.2015

Il Segretario Comunale
dott.ssa Maria Rosaria Campanella